



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

# **FIN - CAMPANIA**

**Domenica, 12 febbraio 2017**

# FIN - CAMPANIA

Domenica, 12 febbraio 2017

## FIN - Campania

12/02/2017 <b>Asitnews</b> Da Asitnews	1
12/02/2017 <b>Il Mattino (ed. Napoli)</b> Pagina 37 «Canone basso», il Comune sfratta il Circolo Posillipo	2
12/02/2017 <b>Il Mattino (ed. Napoli)</b> Pagina 37 L'indagine della Corte dei Conti	4
12/02/2017 <b>Il Roma</b> Pagina 31 "Mennea oltre il mito": il ricordo di un grande uomo	5
12/02/2017 <b>Il Roma</b> Pagina 31 Canottieri, blitz con fatica la Lazio non si dà per vinta	7
12/02/2017 <b>Il Roma</b> Pagina 31 Posillipo, niente impresa: passa Brescia	8
12/02/2017 <b>Corriere del Mezzogiorno</b> Pagina 2 Franco e Pino Porzio allo stadio con Barroso	9
12/02/2017 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 39 Il Recco vola con Mandic Brescia super Posillipo k.o.	10

## Da Asitnews

Da Asitnews Gentili clienti, per problemi indipendenti dalla nostra volontà, oggi la rassegna è incompleta perché mancano le edizioni del Mattino di Napoli e del Messaggero sia edizione Nazionale che locali. Ci scusiamo per il disagio arrecato  
Redazione Asitnews

### Da Asitnews

Gentili clienti, per problemi indipendenti dalla nostra volontà, oggi la rassegna è incompleta perché mancano le edizioni del Mattino di Napoli e del Messaggero sia edizione Nazionale che locali. Ci scusiamo per il disagio arrecato

Redazione Asitnews

Il caso

# «Canone basso», il Comune sfratta il Circolo Posillipo

## Lettera di chiusura locazione. Il presidente Caiazzo: ma il nostro contratto scade nel 2019

Lucio C. Pomicino Disdetta il contratto di locazione al Circolo Posillipo. Nei giorni scorsi il Comune di Napoli ha inviato la lettera di chiusura locazione al club di Mergellina. «Ma non solo a noi puntualizza il presidente del sodalizio Bruno Caiazzo - Sappiamo che migliaia di lettere sono state spedite dall'amministrazione cittadina per la disdetta dei contratti di fitto dei locali di loro proprietà. Il nostro contratto scade nel 2019, nonostante questo, dopo aver ricevuto la lettera, abbiamo avuto un primo incontro con il capo di gabinetto Attilio Auricchio per ridiscutere il canone».

Tutto nasce da una pratica aperta dalla Corte dei Conti che accusa il Comune di aver stipulato contratti (che sono definiti tecnicamente con canone ricognitorio) con un ribasso del 90% e non del 50% come prevede la legge 28 del regolamento comunale che attua queste riduzioni ad enti senza scopo di lucro, associazioni sociali, enti benefici e altri ancora. La questione è controversa tra il Comune e la Corte dei Conti sull'interpretazione della legge in oggetto, in quanto il Comune è convinto che può applicare la riduzione del 90%, e in virtù di ciò ha stipulato i contratti come quello del Posillipo, mentre la Corte dei Conti afferma che il ribasso deve essere massimo del 50%. «È convinzione diffusa riprende il presidente del Posillipo che il canone da noi riconosciuto sia eccessivamente basso. È il momento di fare chiarezza: attualmente paghiamo un canone mensile di poco più di 6000 euro in virtù delle agevolazioni della legge comunale 28, ma non è l'unico nostro onere. Infatti parte del Circolo Posillipo è di competenza del Demanio Marittimo e quindi paghiamo altri 4000 euro circa, sempre al mese, per la parte destinata alle imbarcazioni. Il nostro contratto nasce nel 2001 per la durata di nove anni che alla scadenza è stato rinnovato per altrettanti anni quindi con scadenza al 2019».

I canoni partono da valutazione dell'immobile e a suo tempo la Romeo, quando aveva in gestione gli immobili comunali, valutò in 23 milioni di euro il valore del circolo.

37 Cronaca Napoli

### Il caso «Canone basso», il Comune sfratta il Circolo Posillipo Lettera di chiusura locazione. Il presidente Caiazzo: ma il nostro contratto scade nel 2019

Lucio C. Pomicino

Disdetta il contratto di locazione al Circolo Posillipo. Nei giorni scorsi il Comune di Napoli ha inviato la lettera di chiusura locazione al club di Mergellina. «Ma non solo a noi puntualizza il presidente del sodalizio Bruno Caiazzo - Sappiamo che migliaia di lettere sono state spedite dall'amministrazione cittadina per la disdetta dei contratti di fitto dei locali di loro proprietà. Il nostro contratto scade nel 2019, nonostante questo, dopo aver ricevuto la lettera, abbiamo avuto un primo incontro con il capo di gabinetto Attilio Auricchio per ridiscutere il canone».

Il caso che più aggrava la situazione attuale, era quello di viale S. Costantino, come quello del Posillipo, mentre la Corte dei Conti afferma che il ribasso deve essere massimo del 50%, la convinzione diffusa è che il canone da noi riconosciuto sia eccessivamente basso. È il momento di fare chiarezza: attualmente paghiamo un canone mensile di poco più di 6000 euro in virtù delle agevolazioni della legge comunale 28, ma non è l'unico nostro onere. Infatti parte del Circolo Posillipo è di competenza del Demanio Marittimo e quindi paghiamo altri 4000 euro circa, sempre al mese, per la parte destinata alle imbarcazioni. Il nostro contratto nasce nel 2001 per la durata di nove anni che alla scadenza è stato rinnovato per altrettanti anni quindi con scadenza al 2019».



Il Circolo Posillipo. Palazzo San Giacomo in viale S. Costantino di Mergellina

Il caso che più aggrava la situazione attuale, era quello di viale S. Costantino, come quello del Posillipo, mentre la Corte dei Conti afferma che il ribasso deve essere massimo del 50%, la convinzione diffusa è che il canone da noi riconosciuto sia eccessivamente basso. È il momento di fare chiarezza: attualmente paghiamo un canone mensile di poco più di 6000 euro in virtù delle agevolazioni della legge comunale 28, ma non è l'unico nostro onere. Infatti parte del Circolo Posillipo è di competenza del Demanio Marittimo e quindi paghiamo altri 4000 euro circa, sempre al mese, per la parte destinata alle imbarcazioni. Il nostro contratto nasce nel 2001 per la durata di nove anni che alla scadenza è stato rinnovato per altrettanti anni quindi con scadenza al 2019».



Re-Hash Italian Tailor Jeans Maker

Il caso che più aggrava la situazione attuale, era quello di viale S. Costantino, come quello del Posillipo, mentre la Corte dei Conti afferma che il ribasso deve essere massimo del 50%, la convinzione diffusa è che il canone da noi riconosciuto sia eccessivamente basso. È il momento di fare chiarezza: attualmente paghiamo un canone mensile di poco più di 6000 euro in virtù delle agevolazioni della legge comunale 28, ma non è l'unico nostro onere. Infatti parte del Circolo Posillipo è di competenza del Demanio Marittimo e quindi paghiamo altri 4000 euro circa, sempre al mese, per la parte destinata alle imbarcazioni. Il nostro contratto nasce nel 2001 per la durata di nove anni che alla scadenza è stato rinnovato per altrettanti anni quindi con scadenza al 2019».

#### L'evento

#### Corsa, camminata e visite guidate «mission training» invade la città

Il giorno per il centro storico il ricambio dell'atmosfera durante il festival «Mission Training» invade la città. La manifestazione è organizzata dal Comune di Napoli e si svolge in tutta la città. Le attività comprendono corsa, camminata e visite guidate. L'evento è gratuito e aperto a tutti. Le visite guidate sono a tema storico e culturale. La corsa è di 5 chilometri e si svolge alle 8 del mattino. La camminata è di 3 chilometri e si svolge alle 9 del mattino. Le visite guidate sono a tema storico e culturale. L'evento è gratuito e aperto a tutti.

Il festival «Mission Training» invade la città

«Ma fu una valutazione errata contesta Caiazzo La parte sottostante è stata valutata con il medesimo parametro di quello dei saloni e delle terrazze quando non vi è neanche l' altezza che consente l' abitabilità, tanto è vero che è da noi sfruttata solo per spogliatoi e palestra e vi sono delle vasche di allenamento per la canoa. Abbiamo provveduto allora ed anche recentemente con il professore Orefici a presentare una perizia di parte che riporta valori ben diversi da quelli stimati dalla Romeo». Vi è stato un periodo in cui si parlava anche di acquisto da parte del glorioso sodalizio posillipino dell' immobile.

«Eravamo nel 2007 quando uscì un bando del Comune che poneva in vendita alcune strutture di proprietà con una riduzione del 50% del loro valore. Ci attivammo, ma poi il bando decadde e non ha avuto più seguito. Siamo sicuri che il Comune non vuole cacciarci, nel contempo siamo disponibili a raggiungere un accordo e attendiamo di essere convocati».

Su un altro punto fa chiarezza Caiazzo e cioè sulla convinzione che il Circolo Posillipo, al pari di altre strutture sportive poste sul lungomare, sia un locale di lusso dedicato ad incontri riservati a vip. «Non è assolutamente vero, ospitiamo numerose manifestazioni culturali, dalla presentazione di libri a dibattiti su tematiche attuali e sociali. Inoltre ospitiamo molti giovani indigenti che possono fare da noi lo sport in forma gratuita, oltre naturalmente ad avere la frequentazione di atleti diversamente abili.

Siamo collegati con la Diocesi e con le chiese del quartiere per ospitare iniziative di beneficenza. È certamente vero che vengono organizzate anche feste sociali e non potrebbe essere diversamente. Vi è comunque un equilibrio sociale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

# L'indagine della Corte dei Conti

Stando agli accertamenti della Corte dei Conti, il circolo Posillipo che insiste su un suolo sull'omonima via di prestigio: spiaggia privata, specchio di mare, luogo di valore da un punto vista economico. I canoni sarebbero quindi inferiori rispetto alle stime di mercato.

Il Circolo versa poco più di 6 mila euro al mese. Il contratto fu stipulato con l'amministrazione guidata dall'allora sindaco Rosa Russo Iervolino nel 2008, e nel 2014 sarebbe stato rinnovato tacitamente e scadrà tra due anni, nel 2019.

37 Cronaca Napoli

## «Canone basso», il Comune sfratta il Circolo Posillipo

Lettera di chiusura locazione. Il presidente Caiazzo: ma il nostro contratto scade nel 2019

Lucio C. Palmiello

Il contratto di locazione del Circolo Posillipo, nei giorni scorsi è stato notificato al Comune di Napoli. Il Circolo versa poco più di 6 mila euro al mese. Il contratto fu stipulato con l'amministrazione guidata dall'allora sindaco Rosa Russo Iervolino nel 2008, e nel 2014 sarebbe stato rinnovato tacitamente e scadrà tra due anni, nel 2019.



Il Circolo Posillipo. Palazzo San Giacomo in via dei Conci di Napoli a sinistra della locazione

Il contratto di locazione del Circolo Posillipo, nei giorni scorsi è stato notificato al Comune di Napoli. Il Circolo versa poco più di 6 mila euro al mese. Il contratto fu stipulato con l'amministrazione guidata dall'allora sindaco Rosa Russo Iervolino nel 2008, e nel 2014 sarebbe stato rinnovato tacitamente e scadrà tra due anni, nel 2019.

I dati L'indagine della Corte dei Conti

Il Circolo versa poco più di 6 mila euro al mese. Il contratto fu stipulato con l'amministrazione guidata dall'allora sindaco Rosa Russo Iervolino nel 2008, e nel 2014 sarebbe stato rinnovato tacitamente e scadrà tra due anni, nel 2019.



Re-Hash Italian Tailor Jeans-Maker  
I ABRUZZO

IL MATTINO - REGIONALE - 37 - 11/02/17 - 22/15

### L'evento

#### Corsa, camminata e visite guidate «mission training» invade la città

La corsa «Mission Training» è stata organizzata dal Circolo Posillipo. L'evento includeva una corsa, una camminata e visite guidate. Il Circolo Posillipo ha organizzato un evento di «mission training» che includeva una corsa, una camminata e visite guidate. L'evento è stato organizzato dal Circolo Posillipo e si è svolto nella città di Napoli.



IL MATTINO - REGIONALE - 37 - 11/02/17 - 22/15

### GRANDI EMOZIONI AL CONVEGNO ORGANIZZATO DAL PANATHLON NAPOLI AL CIRCOLO TENNIS

# "Mennea oltre il mito": il ricordo di un grande uomo

NAPOLI. Un racconto che la stampa applaude, per la perfetta organizzazione e, soprattutto, per la suggestiva emozione: il Convegno "Mennea oltre il mito" organizzato dal Panathlon Napoli presso il Circolo Tennis Napoli, si è aperto con i saluti dei rispettivi presidenti Francesco Schillirò e Luca Serra, dopo l' esecuzione dell' Inno Nazionale. Forte l' emozione suscitata dall' intervento di Manuela Olivieri Mennea. «Pietro era un uomo libero sempre molto disponibile con tutti ha raccontato la moglie del campione -.

Tutto quello che faceva era nel nome dei valori dello sport, nei quali ha sempre creduto e che ha provato a trasmettere anche dopo la fine della sua carriera agonistica, a partire dalla lotta al doping, nella quale si è impegnato anche da parlamentare europeo». Un campione dalla forte umanità come hanno confermato anche Giovanni Grazioli e Gianfranco Lazzar, suoi compagni insieme a Luciano Caravani nella staffetta 4x100 che alle Universiadi di Città del Messico nel 1979 conquistò l' oro e il record europeo, pochi giorni dopo il record del mondo dei 200m. «Un uomo dai grandi valori, professionista esemplare, viveva lo sport, impegnato nel sociale, una persona di famiglia per tutti noi», ricordano gli staffettisti Grazioli e Lazzar. All' incontro, organizzato per il Panathlon Napoli dal consigliere Alfredo Pagano e coordinato dal consigliere Ussu e Aips Gianfranco Coppola, sono intervenuti il presidente del Tennis Napoli Luca Serra, l' assessore ai giovani del Comune di Napoli Alessandra Clemente, il direttore del Roma Antonio Sasso, il presidente Fin Campania Paolo Trapanese, il presidente del Circolo Ufficiali Marina Militare Andrea Di Raimondo, la dirigente scolastica dell' Istituto Nitti Nunzia Campolattano, i cui allievi hanno curato l' accoglienza degli ospiti insieme ai soci del Panathlon Club Junior Napoli, presieduto da Armando Borriello. Molti gli atleti, tecnici e dirigenti intervenuti dei quali sarebbe davvero lungo ricordarne i nomi in una giornata di grande successo sportivo. «La nutrita partecipazione ed attenzione del pubblico all' incontro ci ha confermato l' importanza del convegno nel ricordo di un grande campione fatto rivivere grazie agli interventi di Emanuela Mennea e dei campioni Grazioli e Lazzar. Un insegnamento di vita quello di Mennea per noi tutti, soprattutto per i giovani». Queste le considerazioni del presidente del Panathlon Francesco

30 TECNICA  
SPORT

PALLANUOTO A1 I rossoverdi tengono un tempo e poi crollano, i lombardi dilagano fino al 3-8 finale

## Posillipo, niente impresa: passa Brescia



**POSILLIPO** 3  
**BRESCIA** 8  
(2-2; 0-2; 0-4; 1-0)  
POSILLIPO: Salsobilly, Cuccovillo, Rana, Foglio, Klukovic, Mattiello 1, Romano Lucidic, Sabotic, Vlachopoulos 1, Mariani 1, Dervisi, Sacconi, Negri. Coach Occhiello.  
BRESCIA: Del Lungo, Manzi 1, Presciantti C. 1, Randellino 1, Rakovic, Gennaro, Masiello, Nora, Presciantti N. 1, Bertali, Ubrovic, Napolitano, Moretti, Conch Hovo.

**LA CLASSIFICA**  
1. ROMA 15  
2. NAPOLI 12  
3. POSILLIPO 12  
4. BRESCIA 12  
5. SERRA 7  
6. LADDO 7  
7. TIBURTE 7  
8. TORRE ANNUNZIATA 6

**SERIE A1 - 19° TURNO**  
ROMA-POSILLIPO 1-0  
BRESCIA-TIBURTE 1-0  
TORRE ANNUNZIATA-SERRA 1-0  
LADDO-POSILLIPO 1-0  
BRESCIA-TIBURTE 1-0  
TORRE ANNUNZIATA-SERRA 1-0

**LAZZIO NUOVO CANOTTIERE NA** 9  
(1-5; 4-1; 2-2; 2-3)  
LAZZIO NUOVO: Comaghi, Colosimo, Ambrosini, Vitale 3, Di Russo, Giorgi, Caracciolo 2, Lepore 3, De Vito, Maddaleno 1, Mile, Washburn, Coach Taffaro.

**ARBITRO**: Cecconi e Dantoni  
**NOTE**: espulsi Baraldi per proteste nel terzo tempo, Saponi per violenza nel quarto tempo. Superiorità numerica con Borrelli e Di Russo. Incontro molto fisico. I lombardi prendono le distanze e i partenopei scendono piano piano di scena. Nel secondo tempo Randellino e Masiello puntano per la prima volta in avanti: il breccione, nel terzo, più volte campioni d'Italia prendono il largo portandosi sul 2-8 che chiude virtualmente la partita. Nel quarto tempo Marziano rende leggermente meno amara la sconfitta per il 3-8 finale.

## IL PERSONAGGIO Gli impegni del ct hanno costretto al rinvio di Acquachiera-Quinto Orgoglio Porzio: andrà ai Mondiali con il Canada

**NAPOLI**. Pino Porzio orgoglio napoletano. Ancora una volta, l' allenatore dell' Acquachiera ha guidato il "suo" Canada alla conquista del posto per i Mondiali di giugno 2017 di Budapest. È il secondo appuntamento a sancire il viaggio di un neoprofessionista, in questo Paolo Zizza, vice allenatore del Sestese, è riuscito a ottenere la

qualificazione lo scorso 19 agosto alle Olimpiadi di Rio grazie alla medaglia d'argento conquistata al canottaggio.

I canotti del team hanno aperto su 21-1 i padoni di casa di Trinidad e Tobago nel quadrangolare di qualificazione. Porzio ha guidato la seconda squadra qualificata e Argentina. Porzio ha schi-

ndato l' impegno di campionato contro il Quinto ai giochi azzurri il 1 marzo.

**SCHERMA - SPADA FEMM.** Trofeo Carroccio, le azzurre di Cuomo stebcano a Legnano

## "Mennea oltre il mito": il ricordo di un grande uomo

**NAPOLI**. Un momento che la stampa applaude, per la perfetta organizzazione e, soprattutto, per la suggestiva emozione: il Convegno "Mennea oltre il mito" organizzato dal Panathlon Napoli presso il Circolo Tennis Napoli, si è aperto con i saluti dei rispettivi presidenti Francesco Schillirò e Luca Serra, dopo l' esecuzione dell' Inno Nazionale. Forte l' emozione suscitata dall' intervento di Manuela Olivieri Mennea. «Pietro era un uomo libero sempre molto disponibile con tutti ha raccontato la moglie del campione -.

Tutto quello che faceva era nel nome dei valori dello sport, nei quali ha sempre creduto e che ha provato a trasmettere anche dopo la fine della sua carriera agonistica, a partire dalla lotta al doping, nella quale si è impegnato anche da parlamentare europeo». Un campione dalla forte umanità come hanno confermato anche Giovanni Grazioli e Gian-

franco Lazzar, suoi compagni insieme a Luciano Caravani nella staffetta 4x100 che alle Universiadi di Città del Messico nel 1979 conquistò l' oro e il record europeo, pochi giorni dopo il record del mondo dei 200m. «Un uomo dai grandi valori, professionista esemplare, viveva lo sport, impegnato nel sociale, una persona di famiglia per tutti noi», ricordano gli staffettisti Grazioli e Lazzar. All' incontro, organizzato per il Panathlon Napoli dal consigliere Alfredo Pagano e coordinato dal consigliere Ussu e Aips Gianfranco Coppola, sono intervenuti il presidente del Tennis Napoli Luca Serra, l' assessore ai giovani del Comune di Napoli Alessandra Clemente, il direttore del Roma Antonio Sasso, il presidente Fin Campania Paolo Trapanese, il presidente del Circolo Ufficiali Marina Militare Andrea Di Raimondo, la dirigente scolastica dell' Istituto Nitti Nunzia Campolattano, i cui allievi hanno curato l' accoglienza degli ospiti insieme ai soci del Panathlon Club Junior Napoli, presieduto da Armando Borriello. Molti gli atleti, tecnici e dirigenti intervenuti dei quali sarebbe davvero lungo ricordarne i nomi in una giornata di grande successo sportivo. «La nutrita partecipazione ed attenzione del pubblico all' incontro ci ha confermato l' importanza del convegno nel ricordo di un grande campione fatto rivivere grazie agli interventi di Emanuela Mennea e dei campioni Grazioli e Lazzar. Un insegnamento di vita quello di Mennea per noi tutti, soprattutto per i giovani». Queste le considerazioni del presidente del Panathlon Francesco

**ARBITRO**: Cecconi e Dantoni  
**NOTE**: espulsi Baraldi per proteste nel terzo tempo, Saponi per violenza nel quarto tempo. Superiorità numerica con Borrelli e Di Russo. Incontro molto fisico. I lombardi prendono le distanze e i partenopei scendono piano piano di scena. Nel secondo tempo Randellino e Masiello puntano per la prima volta in avanti: il breccione, nel terzo, più volte campioni d'Italia prendono il largo portandosi sul 2-8 che chiude virtualmente la partita. Nel quarto tempo Marziano rende leggermente meno amara la sconfitta per il 3-8 finale.

**ARBITRO**: Cecconi e Dantoni  
**NOTE**: espulsi Baraldi per proteste nel terzo tempo, Saponi per violenza nel quarto tempo. Superiorità numerica con Borrelli e Di Russo. Incontro molto fisico. I lombardi prendono le distanze e i partenopei scendono piano piano di scena. Nel secondo tempo Randellino e Masiello puntano per la prima volta in avanti: il breccione, nel terzo, più volte campioni d'Italia prendono il largo portandosi sul 2-8 che chiude virtualmente la partita. Nel quarto tempo Marziano rende leggermente meno amara la sconfitta per il 3-8 finale.

Schillirò (nella foto).

*AMEDEO FINIZIO*



A ROMA Un superbo Giorgetti trascina i giallorossi

## Canottieri, blitz con fatica la Lazio non si dà per vinta

9 11 (1-5; 4-1; 2-2; 2-3) LAZIO NUOTO: Corraggia, Colosimo, Ambrosini, Vitale 3, Di Rocco, Giorgi, Cannella 2, Leporale 3, De Vena, Maddaluno 1, Mele, Washburn. Coach Tafuro CANOTTIERI NAPOLI: Rossa, Buonocore, Maccioni 1, Baviera 1, Giorgetti 3, Borrelli 2, Dolce 1, Campopiano, Gitto 1, Velotto 2, Baraldi, Esposito, Vassallo. Coach Zizza ARBITRO: Ceccarelli e Dantoni

**NOTE:** espulsi Baraldi per proteste nel terzo e Leporale per gioco violento nel quarto tempo. Superiorità numeriche: Lazio 0/6 + un rigore e Napoli 5/9 + un rigore.

però, i giallorossi escono e chiudono la pratica nel finale.

Il rigore di Giorgetti spacca in due la partita in favore dei giallorossi. La Canottieri gestisce e risponde prontamente all' 1-1 della Lazio messo a segno da Cannella, sempre su rigore. I partenopei reagiscono e l' 1-5 del primo tempo è eloquente con Velotto (due gol) e lo stesso Giorgetti protagonisti. Nei successivi 8' i romani si rifanno sotto, gli uomini di Zizza segnano solo in superiorità numerica con Borrelli e al termine del secondo tempo il risultato è di 5-6. I giallorossi, inaspettatamente, calano un po' e a inizio terzo tempo subiscono anche il pareggio ad opera di Leporale (senza dubbio il migliore). Punto a punto fino alla fine: sale in cattedra Dolce per il 6-7, pari di Vitale e controsopra ancora di Giorgetti. Negli ultimi 8' la Canottieri tenta l' allungo definitivo ma la Lazio resta in gara: il gol di Gitto a 20" dalla fine mette al sicuro il risultato.

30 ROMA SPORT domenica 12 febbraio 2017

### PALLANUOTO A1 I rossoverdi tengono un tempo e poi crollano, i lombardi dilagano fino al 3-8 finale

## Posillipo, niente impresa: passa Brescia

**POSILLIPO** 3  
**BRESCIA** 8

(2-2; 0-2; 0-4; 1-0)

**POSILLIPO:** Sualdoni, Caccovillo, Rossi, Frigoli, Kljucic, Sabotic, Vlachopoulos 1, Mazzari 1, Derivini, Sacconi, Negri, Cosenz Occhicchi

**BRESCIA:** Del Lungo, Manzi 1, Presutti C. 1, Randelovic 1, Paskovic, Guarnati, Maslari, Nora, Presutti N. 1, Bertoli, Ubovic, Napolitano, Moretti, Coach Bovo

**ARBITRO:** Cantino e Piano

**NOTE:** uscito per infortuni di Randelovic nel quarto tempo. Superiorità numeriche: Posillipo 1/9 + un rigore; Brescia 5/9 + un rigore. Spostatori 250 circa.



Coach Mauro Occhicchi

**LA CLASSIFICA**

POSILLIPO	15
BRESCIA	14
LAZIO	13
ROMA	12
VERONA	11
GENOVA	10
PARMA	9
BOLOGNA	8
TRAPANI	7
REGGIO EMILIA	6
PERUGIA	5
TERAMO	4
AVIGLIANO	3
VERDI	2
VERONA	1

centri della Scandone con il risultato di 3-8. Per Occhicchi è una sconfitta che fa male da due volte: oltre alla sconfitta, infatti, i rossoverdi vedono la Canottieri allungare il proprio vantaggio al quarto tempo, salendo a 7-1.

**LA PARTITA.** Il Posillipo parte in quarta e sigla il vantaggio con Marticic (in superiorità numerica) per il Brescia risponde immediatamente Napolitano, che realizza Sualdoni per il 1-1, che rimane tutto in sesto. I rossoverdi non mollano e continuano a sfoggiare una prestazione brillante: Vlachopoulos paga le mani a Del Lungo con un rigore. Prima del primo intervallo, però, Nora sigla il 2-2. Dopo il pareggio i lombardi prendono le distanze e i partenopei escono prima pieno di scemi. Nel secondo tempo Randelovic e Musilim portano per la prima volta in avanti il Brescia: nel terzo, poi, i vice campioni d'Italia prendono il largo portandosi sul 2-8 che chiude virtualmente la partita. Nel quarto tempo Marticic il rende, leggermente inumana la sconfitta per il 3-8 finale.

### IL PERSONAGGIO Gli impegni del ct hanno costretto al rinvio di Acquachiara-Quinto

## Orgoglio Porzio: andrà ai Mondiali con il Canada

**NAPOLI.** Pino Porzio orgoglioso napoletano. Ancora una volta il direttore dell'Acquachiara ha guidato il "suo" Canada alla conquista del pass per i Mondiali di pallanuoto 2017 di Budapest. È il secondo appuntamento a successi: il vittorioso per la rassegna indiana, a quanto Paolo Zizza, vice allenatore del Sotomayor, è riuscito a ottenere la

qualificazione in scena il 9 agosto alle Olimpiadi di Rio grazie alla medaglia d'argento conquistata dalle azzurre.

I canadesi sei notte hanno superato i padroni di casa di Trinidad e Tobago nel qualificazione al quale hanno preso parte anche Benelli (seconda squadra qualificata) e Argentinia. Porzio ha scelto un Canada completamente rinnovato e impegnato rispetto alla squadra che l'anno scorso sfiorò la qualificazione alle Olimpiadi. Dall'vecchia guardia sono rimasti pochissimi giocatori, tra i quali Scott Robinson, difensore della Carpius Yamayay Acquachiara.

Gli impegni di Porzio hanno costretto la Carpius Yamayay a rinviare l'impegno di campionato contro il Quinto a giovedì sabato 11 marzo.

• **AT FEMMINILE.** L'Acquachiara femminile scende in vasca oggi per la 4ª di campionato: prima derby campionato per Barbara Demari, che alle 12 attende il Vittorino nella piscina Galante di Scamporrino.

### GRANDI EMERSONI AL CONVEGNO ORGANIZZATO DAL PANATHLON NAPOLI AL CIRCOLO TENNIS

## "Menna oltre il mito": il ricordo di un grande uomo

**NAPOLI.** Un racconto che fa stampa appaldata, per la perfetta organizzazione e, soprattutto, per la suggestiva conduzione del convegno "Menna oltre il mito" organizzato dal Panathlon Napoli presso il Circolo Tennis Napoli, si è aperta con i saluti dei rispettivi presidenti Francesco Schillaci e Luca Serra, dopo l'esecuzione dell'Inno Nazionale. Forte l'emozione suscitata dall'intervento di Manuela Olivieri Menna. «Più era un uomo libero sempre molto disponibile con tutti ha raccontato la meglio del campione... Tutto quello che faceva era nel nome dei valori dello sport, nei quali ha sempre creduto e che ha provato a trasmettere anche dopo la fine della sua carriera agonistica, a partire dalla lotta al doping, nella quale si è impegnato anche da parlamentare europeo... Un campione dalla forte umanità come hanno confermato anche Giovanni Grazzoli e Gian-

franco Lazzari, suoi compagni insieme a Luciano Caravanti nella staffetta 4x100 che alla Universiade di Città del Messico nel 1979 conquistò l'oro e il record europeo, pochi giorni dopo il record mondiale del 2006, «lo sono dei grandi valori, professionisti esemplari, viveva per lo sport, impegnato nel sociale, una persona di famiglia per tutti noi», ricordano gli staffettisti Grazzoli e Lazzari. All'incontro, organizzato per il Panathlon Napoli dal consigliere Alfredo Pagano e coordinata dal consigliere Uscio e l'Alpa Gianfranco Coppola, sono intervenuti il presidente del Tennis Napoli Luca Serra, l'assessore ai giovani del Comune di Napoli Alessandra Cennamo, il direttore del Roma Antonio Sasso, il presidente Fin Campania Paolo Trapanino, il presidente del Circolo Ufficiale Marina Militare Andrea Di Raimondo, la dirigente scolastica dell'Istituto Nitti Nunzia Compalotano, i suoi allievi hanno curato l'accoglienza degli ospiti insieme ai soci del Panathlon Club Junior Napoli, presieduto da Armando Borriello. Molti gli atleti, tecnici e dirigenti intervenuti nei quali sarebbe davvero lungo ricordarli i nomi in una giornata di grande successo sportivo. «La nostra partecipazione ed attenzione del pubblico all'incontro e la conferma l'importanza del convegno nel ricordo di un grande campione fatto rivivere grazie agli interventi di Emanuele Menna e dei campioni Grazzoli e Lazzari. Un insegnamento di vita quello di Menna per noi tutti, soprattutto per i giovani». Queste le considerazioni del presidente del Panathlon Francesco Schillaci (avfz/fo).



Anna Ferraro

### SCHERMA - SPADA FEMM.

Trofeo Caroccio, le azzurre di Cuomo steccano a Legnano

**LEGNANO.** Il senese Julia Belajay a sapere in finale (12-8) la francese Lauren Romli e vince la spada italiana del circuito di Coppa del Mondo di spada femminile. La namina Sara Bebes e Christina Debon Borhara campionessa olimpica. L'Italia di Sandro Cuomo si ferma ai piedi del podio: la migliore è Marta Ferraro, eliminata (15-10) ai quarti dalla numero uno del ranking mondiale, Sara Bebes. Oggi la prova a squadre: il quarto sarà composto dalla campionessa Romana Laminig, Giulia Ruzzi, Mara Navarria e Alberta Santarossa. Prima sfida sarà nel tano del 16, alle 10:40, contro gli Stati Uniti.

### RUGBY

Sei Nazioni, Italia in balia dell'Irlanda

**ROMA.** Dopo il debutto infelice con l'alleato, attivo per l'Inghilterra ed Olanda la seconda e pesante sconfitta consecutiva in casa contro l'Irlanda nel Sei Nazioni 2017. Di fronte agli oltre 50 mila dello Stadio Olimpico di Roma, gli azzurri subiscono un autentico dramma: l'Irlanda, che alla fine della partita con un dropkick (12-10)

PALLANUOTO A1 I rossoverdi tengono un tempo e poi crollano, i lombardi dilagano fino al 3-8 finale

### Posillipo, niente impresa: passa Brescia

3 8 (2-2; 0-2; 0-4; 1-0) POSILLIPO: Sudomyak, Cuccovillo, Rossi, Foglio, Klikovac, Mattiello 1, Renzuto lo dice, Subotic, Vlachopoulos 1, Marziali 1, Dervis, Saccoia, Negri. Coach Occhiello BRESZIA: Del Lungo con un rigore. Prima del primo intervallo, però, Nora sigla il 2-2. Dopo il pareggio i lombardi prendono le distanze e i partenopei escono pian piano di scena. Nel secondo tempo Randelovic e Muslim portano per la prima volta in avanti il Brescia: nel terzo, poi, i vice campioni d'Italia prendono il largo portandosi sul 2-8 che chiude virtualmente la partita. Nel quarto tempo Marziali rende leggermente meno amara la sconfitta per il 3-8 finale.

ROMA. La Canottieri sbanca Roma non senza difficoltà. La Lazio crea qualche grattacapo a Zizza, che nonostante la differenza in classifica va in difficoltà dopo il dominio nel primo tempo. Alla lunga,

NAPOLI. Che la speranza sia l'ultima a morire non è solo un modo di dire. È lo state of mind che le avversarie assumono quando incontrano il Brescia, senza troppe eccezioni. Il Posillipo ci provato, è rimasto in partita per il primo tempo e poi si è sgretolato davanti allo strapotere dei lombardi, usciti vincenti dalla Scandone con il risultato di 3-8. Per Occhiello e soci è una sconfitta che fa male due volte: oltre alla sconfitta, infatti, i rossoverdi vedono la Canottieri allungare il proprio vantaggio al quarto posto, salendo a +7.

LA PARTITA. Il Posillipo parte in quarta e sigla il vantaggio con Mattiello (in superiorità numerica): per il Brescia risponde immediatamente Napolitano, che trafigge Sudomyak per l'1-1 che rimette tutto in sesto.

I rossoverdi non mollano e continuano a sfoggiare una prestazione brillante: Vlachopoulos piega le mani a Del Lungo con un rigore. Prima del primo intervallo, però, Nora sigla il 2-2. Dopo il pareggio i lombardi prendono le distanze e i partenopei escono pian piano di scena. Nel secondo tempo Randelovic e Muslim portano per la prima volta in avanti il Brescia: nel terzo, poi, i vice campioni d'Italia prendono il largo portandosi sul 2-8 che chiude virtualmente la partita. Nel quarto tempo Marziali rende leggermente meno amara la sconfitta per il 3-8 finale.

ROMA. La Canottieri sbanca Roma non senza difficoltà. La Lazio crea qualche grattacapo a Zizza, che nonostante la differenza in classifica va in difficoltà dopo il dominio nel primo tempo. Alla lunga,

30 TECNICA  
SPORT

### PALLANUOTO A1 I rossoverdi tengono un tempo e poi crollano, i lombardi dilagano fino al 3-8 finale

## Posillipo, niente impresa: passa Brescia



LA CLASSIFICA

1	REGGIO EMILIA	14
2	POSILLIPO	13
3	ROMA	12
4	LAZIO	11
5	TERAMO	10
6	BARCELONA	9
7	VERONA	8
8	BOLOGNA	7
9	PERUGIA	6
10	ASOLO	5
11	MONTECATINI	4
12	PIACENZA	3
13	VERCELLI	2
14	BIELLA	1
15	VERONA	0

LAZZIO NUOVO CANOTTIERI ROMA

(1-5; 4-1; 2-2; 2-3)

LAZZIO NUOVO: Comaghi, Colosimo, Ambrosini, Vitale 3, Di Russo, Giorgi, Carratella 2, Lepore 3, De Vito, Maddaluno 1, Mile, Washburn. Coach Taffaro

CANOTTIERI NAPOLI: Rossa, Buccocore, Maciotti 1, Baccini 1, Ortaggi 3, Romiti 2, Di Lorenzo, Campese, Cirio 1, Nobile 2, Baroli, Esposito, Vassallo. Coach Zizza

ARBITRO: Ceccarelli e Dantoni

NOTE: espulsi Baroli per proteste in terra e Lepore per gioco violento nel quarto tempo. Superiorità numerica: Lazio 0/6 + un rigore e Napoli 5/9 + un rigore.

però, i giallorossi escono e chiudono la partita nel finale. Il rigore di Giorgetti spicca in due la partita in favore dei giallorossi. La Canottieri gestisce e risponde prontamente all'1-1 della Lazio messo a segno da Carratella, sempre su rigore. I partenopei reagiscono e il 1-5 del primo tempo è equivoce con Vitale (due gol) e le stesso Giorgetti protagonisti. Nei successivi 5' i bianchi si rifanno sotto, gli uomini di Zizza siglano solo in superiorità numerica con Romiti e al termine del secondo tempo il risultato è di 5-6 i giallorossi, ma, inaspettatamente, calano un po' e a inizio terzo tempo subiscono anche il pareggio ad opera di Lepore (senza dubbio il migliore). Punta a punto fino alla fine, sale in canotta Dolce per il 6-7, i puni di Vitale e contemporaneo ancora di Giorgetti. Negli ultimi 8' la Canottieri tenta l'altalena definitiva ma la Lazio resta in game di gol di Giusto a 2/0 della fine, mette al sicuro il risultato.

### IL PERSONAGGIO Gli impegni del ct hanno costretto al rinvio di Acquachiaia-Quinto

## Orgoglio Porzio: andrà ai Mondiali con il Canada

NAPOLI. Pino Porzio orgoglio napoletano. Ancora una volta, l'allenatore dell'Acquachiaia ha guidato il suo Canada alla conquista del posto per i Mondiali di giugno 2017 di Budapest. È il secondo appuntamento a sancire il viaggio per il manager, in quanto Paolo Zizza, vice allenatore del Sestese, è riuscito a ottenere la qualificazione lo scorso 19 agosto alle Olimpiadi di Rio grazie alla medaglia d'argento conquistata dal canottiere.

I canottieri del nord hanno aperto su 21-1 i padoni di casa di Trinidad e Tobago nel quadrangolare di qualificazione, ma anche il Brescia (seconda squadra qualificata) e l'Argentina. Porzio ha schizzato un Canada completamente rinnovato e rigenerato rispetto alla squadra che l'anno scorso difese la qualificazione alle Olimpiadi. Dalla vecchia guardia sono rimasti pochissimi giocatori, tra i quali Scott Robinson, allenatore della Carpisa Yarmouy Acquachiaia.

Gli impegni di Porzio hanno costretto al rinvio di Acquachiaia-Quinto

mandare l'impegno di campionato contro il Quinto si giocherà sabato 1 marzo.

• **AZ FEMMINILE.** L'Acquachiaia femminile scende in vasca oggi per la 4ª di campionato: primo derby campione per Barbara Damiani, che alle 12 sfonda il biduttario nella piscina Galante di Scampà.

Il canottiere si ferma ai piedi del podio: la migliore è Marta Ferrar, eliminata (15-16) ai quarti dalla numero uno del ranking mondiale, Sara Boleib. Oggi la prova a squadre: il quintetto sia composto dalla campionessa Rosella Iannino, Giulia Rizzi, Mara Navarria e Alberta Sartorella. Prima sfida sarà nel tempo della 16, alle 10:40, contro gli Stati Uniti.

**SCHEMMA - SPAGNA FEMM.** Trofeo Carrocco, le azzurre di Cuomo sbancano a Legnano

LEGNANO. È rimasta Julia Belcova a regnare in Italia (2-8) la francese Laura Resnais e vince la prima italiana del circuito di Coppa del Mondo di spade femminile. La tantissima Sara Boleib e Marianna Dolbow Belcova completano il podio. L'italia di Sandro Cuomo si ferma ai piedi del podio: la migliore è Marta Ferrar, eliminata (15-16) ai quarti dalla numero uno del ranking mondiale, Sara Boleib. Oggi la prova a squadre: il quintetto sia composto dalla campionessa Rosella Iannino, Giulia Rizzi, Mara Navarria e Alberta Sartorella. Prima sfida sarà nel tempo della 16, alle 10:40, contro gli Stati Uniti.

### GRANDI ENDOGENI AL CONVEGNO ORGANIZZATO DAL PANATHLON NAPOLI AL CIRCOLO TENNIS

## "Mennea oltre il mito": il ricordo di un grande uomo

NAPOLI. Un momento che la stampa applaude, per la perfetta organizzazione e, soprattutto, per la suggestiva omologazione del convegno "Mennea oltre il mito" organizzato dal Panathlon Napoli presso il Circolo Tennis Napoli, si è aperto con i saluti dei rispettivi presidenti Francesco Schilliro e Luca Serra, dopo l'esecuzione dell'Inno Nazionale. Forte l'emozione suscitata dall'intervento di Mennea Oliviero Mennea, «fiero era un uomo fiero sempre disponibile con tutti, ha raccontato la moglie del campione». Tutto quello che faceva era nel nome dei valori dello sport, nei quali ha sempre creduto e che ha provato a trasmettere anche dopo la fine della sua carriera agonistica, a partire dalla lotta al doping, nella quale si è impegnato anche da parlamentare europeo. Un campione della forte umanità come hanno confermato anche Giovanni Grassano e Gian-

franco Lazzeri, suoi compagni insieme a Luciano Caravani nella staffetta 4x100 che alle Universiadi di Città del Messico nel 1979 conquistò l'oro e il record europeo, pochi giorni dopo il record del mondo del 200m. «Un uomo dai grandi volti, professionista esemplare, viva per lo sport, impegnato nel sociale, una persona di famiglia per tutti noi», ricordano gli staffettisti Grassano e Lazzeri. All'incontro, organizzato per il Panathlon Napoli dal consigliere Alfredo Pagano e coordinato dal consigliere Ugo e Aldo Giannacchino Cappola, sono intervenuti il presidente del Circolo Tennis Napoli Luca Serra, il presidente del Comune di Napoli Alessandra Clemente, il direttore del Roma Antonio Sano, il presidente Fin Campania Paolo Trapanese, il presidente del Circolo Ufficiali Marina Miliani Andrea Di Raimondo, la dirigente sportiva dell'Istituto NINI Nuova Compagnola, i

sul pallone hanno curato l'accoglienza degli ospiti insieme ai soci del Panathlon Club Zucchi Napoli, presidente di Armando Barrella. Molti gli atleti, tecnici e dirigenti intervenuti dei quali sarebbe dovuto essere ricordato i nomi in una giornata di grande successo sportiva, «la nostra partecipazione ed attenzione del pubblico all'evento ci ha confermato l'importanza del convegno nel ricordo di un grande campione fatto rivivere grazie agli interventi di Emanuela Mennea e dei campioni Lazzeri e Cappola. Un impegno di vita quello di Mennea per noi tutti, soprattutto per i giovani». Queste le considerazioni del presidente del Panathlon Francesco Schilliro (sotto foto).

**RUSSI**  
Sei Nazioni, Italia in balla dell'Irlanda

ROMA. Dopo il dibattito infuocato con il Galles, arriva per l'Italia il turno di Irlanda. La seconda e pesante sconfitta consecutiva in casa contro l'Irlanda nel Sei Nazioni 2017. Di fronte agli oltre 50mila del Sadio Olimpico di Roma, gli azzurri subiscono un autentico demone dell'Irlanda, che alle fine alla calci con un punteggio 63-10.

FIN - Campania

## Franco e Pino Porzio allo stadio con Barroso

I campioni olimpici Franco e Pino Porzio, presidente e allenatore dell' Acquachiara, saranno a Madrid per la grande sfida di Champions, loro che in Spagna hanno vinto una medaglia olimpica (1992) contro gli iberici a Barcellona. «Giocavano davanti al Re e fu un' impresa - ha detto Franco-, speriamo il Napoli faccia altrettanto per l' intera città». A procurare gli introvabili biglietti per la sfida del Bernabeu, l' ultimo acquisto dell' Acquachiara, lo spagnolo Alberto Barroso tifoso dell' Atletico ma grande amico di Callejon. C' è riuscito grazie a Nacho Garcia, suo zio: è titolare di alcune aziende partners del Real Madrid. (do.ma.)

2 | DOMENICA 12 FEBBRAIO 2017 | Corriere del Mezzogiorno

Primo piano | Sport e società

### Madrid, la carica dei diecimila tifosi azzurri Il cardinale Voiello: «L'emozione è a mille»

Apprensione nella capitale spagnola: molti senza biglietto. Sul volo azzurro anche il regista Paolo Sorrentino

#### La vicenda

■ Mancò solo a Madrid l'aperta più vicina al calcio: gli italiani di Franco e Pino Porzio. Il Napoli è stato acquistato da un gruppo di imprenditori italiani, guidato da Franco e Pino Porzio, che hanno comprato il club dalla società spagnola di Callejon. Il club è stato acquistato da un gruppo di imprenditori italiani, guidato da Franco e Pino Porzio, che hanno comprato il club dalla società spagnola di Callejon. Il club è stato acquistato da un gruppo di imprenditori italiani, guidato da Franco e Pino Porzio, che hanno comprato il club dalla società spagnola di Callejon.

#### La storia

■ La partita per Madrid è prevista per martedì 14. Il club è stato acquistato da un gruppo di imprenditori italiani, guidato da Franco e Pino Porzio, che hanno comprato il club dalla società spagnola di Callejon. Il club è stato acquistato da un gruppo di imprenditori italiani, guidato da Franco e Pino Porzio, che hanno comprato il club dalla società spagnola di Callejon.

#### L'Acquachiara

##### Franco e Pino Porzio allo stadio con Barroso

I campioni olimpici Franco e Pino Porzio, presidente e allenatore dell'Acquachiara, saranno a Madrid per la grande sfida di Champions, loro che in Spagna hanno vinto una medaglia olimpica (1992) contro gli iberici a Barcellona. «Giocavano davanti al Re e fu un'impresa - ha detto Franco-, speriamo il Napoli faccia altrettanto per l'intera città». A procurare gli introvabili biglietti per la sfida del Bernabeu, l'ultimo acquisto dell'Acquachiara, lo spagnolo Alberto Barroso tifoso dell'Atletico ma grande amico di Callejon. C'è riuscito grazie a Nacho Garcia, suo zio: è titolare di alcune aziende partners del Real Madrid. (do.ma.)

#### Nuovo serie

Il nuovo serie «The Young Pope», creato dallo stesso Sorrentino. Ma le scene in cui Silvio Berlusconi indossa la maglia azzurra, nella cover del suo romanzo, non c'era il calcio. La serie «L'addio» è stata pubblicata in questi giorni. Sorrentino è stato nominato presidente della giuria del premio Nobel per la letteratura. Sorrentino è stato nominato presidente della giuria del premio Nobel per la letteratura.



#### Un'iniziativa

##### «Pura Vida», nel bar-club panini con i nomi di Marek e Dries

«Pura Vida», il bar-club panini con i nomi di Marek e Dries. L'iniziativa è stata lanciata da un gruppo di imprenditori italiani, guidato da Franco e Pino Porzio, che hanno comprato il club dalla società spagnola di Callejon. Il club è stato acquistato da un gruppo di imprenditori italiani, guidato da Franco e Pino Porzio, che hanno comprato il club dalla società spagnola di Callejon.



Guidaldi 2, Fracas, Vavic 2, Gambacorta 3, Monari, Puccio 1, Divkovic 1, Gandini 1, M.Guidi 2, Di Donna. All. Bettini.

Roma Vis Nova: Nicosia, Innocenzi 1, Pappacena 2 (1 rig.), Delas 1, Gianni 2, Bitadze, Jerkovic, Vittorioso, Vitola 1, Gobbi 1, Migliorati, Briganti 1, Brandoni. All. Ciocchetti.

Arbitri: Colombo ed Ercoli. Note: s.n. Bogliasco 9 (3), Vis Nova 12 (3).

(a.fe.) Una prova in crescendo consente al Bogliasco di spuntarla.

TORINO-ORTIGIA 9-9 (2-1, 3-3, 1-1, 3-4) Reale Mutua Torino: Rolle, P.Filipovic, Azzi 1, Maffè, Bezic, Vuksanovic 4, Gaffuri 1; Loiacono, Oggero, D.Presciutti 1, Seiner 2, Giuliano, Aldi. All. S.Aversa.

Ortigia: Patricelli, Di Luciano 2, Giacoppo, Camilleri 2, B.Ivovic 2, Danilovic 1, Casasola; Cusmano, Abela 2, Puglisi, Rotondo, Tringali, Caruso. All. Leone. Arbitri: L.Bianco e Savarese. Note: s.n.

Torino 9 (4), Ortigia 15 (6).

(f.t.) Finisce in parità al termine di un match equilibratissimo.

Class. (2 a rit.): Pro Recco 45; Brescia 40; Sport Management 37; Can.Napoli 32; Posillipo\*, Savona 25; Trieste\* 20; Acquachiarà\* 15; Roma Vis Nova\* 14; Ortigia 13; Bogliasco\* 12; Torino 10; Lazio 4; Quinto\*

3.

(\*una partita in meno) DONNE La 1 a di ritorno: Padova-Pescara 12-5, Milano-Roma 4-3, Bologna-Bogliasco 6-11, Rapallo-Orizzonte 6-9, Cosenza-Messina 6-7.

Class.: Padova 27; Messina 25; Orizzonte 23; Bogliasco 20; Roma 14; Bologna, Milano 9; Rapallo 8; Cosenza 7; Pescara 1.